



Quattro anni fa l'arrivo di Vari

Un pomeriggio caldissimo quello del 9 giugno 2016, vissuto con grande emozione dalla diocesi riunita a Gaeta per l'arrivo del vescovo Luigi Vari. Consacrato a Valmontone, rivolse alla Chiesa locale un invito che risuonò forte in quella partecipatissima concelebrazione nel piazzale Caboto: «Vivi!». Un'esortazione che resta oggi più che profetica e continua a indicare la strada da percorrere.



Gaeta, Attività formative nella parrocchia di Santo Stefano

Attese, iniziative, appuntamenti e progetti: le attività delle parrocchie ai tempi del Covid

Parte l'estate Nessuno escluso

DI SIMONE NARDONE
E MAURIZIO DI RIENZO

Tutti sono alla ricerca di normalità dopo l'esperienza del lockdown, ma c'è qualcosa che non tornerà - almeno non per ora - come era prima. Si tratta, in particolare, del settore degli eventi, l'aggregazione, lo stare insieme e il riempire le piazze. Questo riguarda da vicino anche le parrocchie, come pure i campi estivi per i ragazzi e giovani, nonché le iniziative diocesane, come il percorso Dabar che non si è potuto svolgere nei mesi scorsi. Ma la voglia di tornare a respirare una normalità cambiata sta portando la diocesi di Gaeta ad organizzarsi per l'estate: in prima linea sono la Pastorale giovanile e la commissione Sport e oratori che hanno elaborato utili linee guida per le attività, continuando a supportare le comunità. L'ufficio diocesano per il turismo e i pellegrinaggi sta pensando di incentivare piccoli gruppi di pellegrini verso i santuari diocesani, un avvicinamento spirituale che potrebbe avvenire anche a piedi. Per informazioni e suggerimenti di attività l'invito è quello di scrivere a matarera@alice.it. Come si è visto in occasione delle prime riaperture, anche le feste patronali sembrano vivere di una sorta di ridimensionamento che sta portando, in realtà, all'essenzialità della fede cristiana. Tra le limitazioni vi saranno certamente l'impossibilità di organizzare processioni, promuovere eventi di aggregazione quali i concerti o spettacoli danzanti, ma non ci sarà

La diocesi si organizza e offre ai ragazzi oratori, pellegrinaggi e campi scuola strutturati nel rispetto delle regole per la salute Per non lasciarli soli

neppure la possibilità di fare banchetti all'aperto. Tuttavia, non sarà questo a fermare i momenti religiosi quali, ad esempio, la festa della Madonna della Civita che si terrà a Itri il 21 e 22 luglio, compagna della Chiesa di Gaeta. Oppure la festa patronale del 1 settembre a Minturno, la festa della Madonna delle Grazie. Tra le feste estive si segnalano anche quelle del Carmine nell'omonima parrocchia di Formia, a Maranola e a Marina di Minturno. In quest'ultima parrocchia anche se non sarà possibile prevedere momenti di aggregazione, si terranno quattro proiezioni cinematografiche all'aperto in oratorio grazie alla collaborazione con l'associazione il "Sogno di Ulisse". A proposito di oratorio, l'Acr interparrocchiale di Monte San Biagio ha lanciato il progetto "Oratoriamo". Nello specifico sono previste attività e giochi oratoriali per i ragazzi dai 9 ai 14 anni, coinvolgendo anche i giovanissimi di Ac e i loro genitori. Invece, la parrocchia dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista di Formia ha deciso di dedicare le attività ai più

giovani, individuando nella fascia d'età tra i 6 e i 17 anni coloro che devono ricevere maggiore attenzione. Attenzione che sarà data attraverso proposte di laboratori di arte, musica, sport e cucina, insieme al prezioso servizio dell'aiuto allo studio, il tutto grazie alla cura di giovani e adulti volontari della comunità. A Gaeta, invece, la parrocchia di Santo Stefano ha già elaborato un intenso piano estivo: a luglio l'oratorio dedicato ai bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni; il camposcuola giovani che si svolgerà in parrocchia dal 3 all'8 agosto ogni giorno dalle 17 alle 23; il campovacanza per famiglie a Rivisondoli in Abruzzo dal 23 al 30 agosto, il cammino "Oasi di Elim" per giovani e adulti, tre sere a settimana per pregare e incontrare Cristo Gesù. Purtroppo, molte parrocchie non faranno attività con i ragazzi. Non è solo una questione di paure delle famiglie che hanno timore in questa fase a lasciare i propri figli. Tra i motivi di grande difficoltà, infatti, ci sono anche quelli organizzativi, la mancanza di disponibilità di animatori ed educatori, le regole stringenti e gli spazi parrocchiali che non sempre permettono di poter organizzare attività alla presenza di diverse persone in totale sicurezza. Ma non per questo bisogna rimanere in disparte o sentirsi "esclusi" da relazioni sociali o da quelle di fede. Probabilmente questa estate, come più volte è stato sottolineato, sarà l'occasione più unica che rara di provare a tornare a vivere l'essenzialità.

Inserra «amico ormai gaetano»

DI SANDRA CERVONE

Il professor Alessandro Inserra, direttore del dipartimento di chirurgia U.O.C. di chirurgia generale e toracica presso l'ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Roma, è il sedicesimo cittadino onorario di Gaeta. «Mi avete fatto un dono importantissimo dal punto di vista sentimentale, e io sono un sentimentale», ha commentato nel ricevere la pergamena con le motivazioni di questo riconoscimento che il Consiglio comunale, all'unanimità, ha voluto conferirgli.

Le motivazioni sono legate al pluridecennale impegno del professore nel campo medico e ai lusinghieri risultati ottenuti e riconosciuti sia in Italia che all'estero. Ma, in particolare, con la cittadinanza onoraria si sottolinea la dedizione del professore alla sede gaetana del centro di consulenza specialistica dell'ospedale pediatrico di Roma, inaugurata nel 2015 nello stabile comunale di via Firenze 2. Un presidio che se inizialmente ri-



guardava solo il Comune di Gaeta, oggi è stato esteso ai piccoli utenti di tutti i comuni del distretto socio-sanitario LT5 per venire incontro alle legittime istanze di tante famiglie, soprattutto quelle economicamente in difficoltà, che evitano così di recarsi nella Capitale per controlli e visite specialistiche.

Niente più sacrifici per bambini, adolescenti e per i genitori che, previa richiesta e prenotazione del pediatra di base, sono visitati in una struttura vicino casa, senza dover viaggiare, magari in condizioni di disagio fisico o psicologico perché affetti da qualche patologia o appena tornati da un intervento chirurgico. Responsabile dello sportello di orientamento e dell'ambulatorio di Gaeta è l'infermiere Giovanni Meschino al quale fanno riferimento i pediatri tramite un numero di telefono e un indirizzo mail. Per ogni informazione c'è un sportello aperto presso il comune ogni martedì dalle 15 alle 17.30. Ogni bambino visitato poi in via Firenze viene inserito nelle cartelle del Bambino Gesù e, se serve, ricoverato a Roma per poi continuare i controlli a Gaeta.

Inserra, innamorato del litorale, non si tira indietro e la sua disponibilità, unita alla professionalità e alla competenza, sono state sottolineate dal sindaco Cosmo Mirano che lo ha salutato come «un amico ormai gaetano». Il servizio gratuito ha una rilevanza indiscutibile in termini di efficacia, efficienza ed economicità. «Guardiamo al futuro e vorremmo ampliare quest'attività - ha commentato Inserra - così che non venga interrotta per nessun motivo. Giochiamo a scacchi e prevediamo le mosse successive. L'ambulatorio di Gaeta sta rispettando le regole anti Covid-19 e ci siamo organizzati con i dispositivi necessari, la doppia uscita e tutto ciò che serve».

progetto Policoro. Il bando per animatore di comunità

DI ALESSANDRO SCARPELLINO

Non tutti conoscono ancora il progetto Policoro, nato e sviluppato dalla Chiesa italiana che tenta di dare una risposta concreta al problema della disoccupazione in Italia. Policoro, città in Provincia di Matera, è il luogo dove si svolse il primo incontro il 14 dicembre 1995. Per affrontare il problema della disoccupazione giovanile, il progetto vuole attivare iniziative di formazione a una nuova cultura del lavoro, promuovendo e sostenendo l'imprenditorialità giovanile in un'ottica di sussidiarietà, solidarietà e legalità e sensibilizzazione sui temi propri della dottrina sociale della Chiesa, come la cura e la custodia del creato, l'impegno socio/politico. Si tratta di uno strumento con il quale la Chiesa prova a fare rete in ambito lavorativo, accompagnando i giovani nel mondo del lavoro e in esso a guardare oltre le poche opportunità offerte. Per conseguire tali



Il bando è per under35

obiettivi, figura necessaria è quella dell'animatore di comunità che coadiuvato dal tutor, dai direttori delle pastorali coinvolte (Caritas, Pastorale giovanile e Pastorale sociale e del lavoro) e da un'equipe di professionisti redige una programmazione annuale - preceduta da uno studio e una mappatura del territorio, basata sulle necessità dei giovani rispetto ai temi succitati - che si traduce in attività, iniziative ed eventi. Il tutto accompagnato da una formazione specifica a più livelli: personale, diocesana, regionale e nazionale. Nella diocesi di Gaeta il progetto Policoro è giunto al sesto anno di attività. Sono stati in tutto tre gli animatori di comunità che si sono succeduti nel corso degli anni. Secondo le proprie attitudini e competenze, ognuno ha contribuito alla crescita e alla costruzione della rete di relazioni di cui oggi il Progetto dispone. Tanti gli eventi messi in campo e i giovani incontrati con lo stile dell'accompagnamento silenzioso e costante. Il nuovo bando si rivolge a giovani dai 23 ai 35 anni e la domanda di partecipazione va inviata entro e non oltre le 13 del 31 luglio all'indirizzo diocesano: gaeta@progettopolicoro.it insieme al curriculum vitae. Si riceverà una notifica di avvenuta ricezione. I materiali sono disponibili sul sito diocesano o possono essere richiesti alla mail del progetto. Per informazioni contattare l'animatore di comunità al numero 3285968072 per fissare un appuntamento o visitare la pagina Facebook "Progetto Policoro Gaeta" e Instagram @ppolicoro_gaeta.

Graziano Graziani a Formia

Dopo la bellissima serata di apertura con la scrittrice Nadia Terranova, il secondo appuntamento della rassegna estiva promossa dall'associazione Fuori Quadro con il patrocinio del Comune di Formia. Appuntamento il 9 luglio alle 21 sulla bellissima terrazza della Torre di Mola con Graziano Graziani e il suo *Taccuino delle piccole occupazioni* edito da Tunnè. Un romanzo sulle occasioni mancate. Girolamo, il protagonista, è uno stralunato osservatore del mondo, che confabula con se stesso e non smette mai di ragionare su quello che vede attorno, sulla città in perenne mutamento, sulle esistenze multiformi che la abitano. In questa biografia cogitabonda, Girolamo vive molte vite, alla ricerca di un centro di gravità che continua a sfuggirgli. La sua unica stella polare è Viola, un amore vissuto e perduto più volte, che incarna ai suoi occhi la possibilità di una condizione diversa. Ma Viola è un approccio impossibile, un'isola fantasma che scompare all'orizzonte. Graziani è una delle voci di Rai Radio 3 e il caporedattore dei "Quaderni del Teatro di Roma". È consigliata la prenotazione a assfuoriquadro@gmail.com o presso la sede dell'associazione in via Vitruvio 344. Simona Gionta

A Minturno la 66ª Sagra delle regne

Il Covid-19 ha ridimensionato gli eventi religiosi e civili in tutto il mondo, compreso il Lazio sud. Tra questi vi è certamente la Sagra delle regne di Minturno, giunta quest'anno alla sessantaseiesima edizione. Un momento di festa religiosa attorno alla Madonna delle Grazie, venerata nella chiesa di San Francesco d'Assisi, e di festa civile legata al mondo agricolo e alla coltivazione del grano: infatti, con la parola "regne" si indicavano un tempo i covoni di frumento. Domenica prossima alle 18.30 si terrà la Messa votiva alla Madonna delle Grazie presso il cortile del convento di San Francesco. Al termine della Messa, l'effigie farà ritorno nella chiesa di San Francesco. Niente processione, niente gruppi folklorici da tutto il mondo, nessuna festa esterna. Soprattutto mancheranno i carri votivi in onore della Madonna delle Grazie e il tradizionale "incendio" del castello che, a mezzanotte, segnava il termine della sagra. Un evento di richiamo per tutto il comprensorio del golfo di Gaeta e per i minturnesi nel mondo. Una celebrazione che si sposterà sui social da seguire su Facebook e Instagram Sagra delle Regne. (M.D.R.)

ARCIDIOCESI
DI GAETAFONDO STRAORDINARIO
250.000 EURO

- ⇒ Per le famiglie in difficoltà
- ⇒ Contrasto all'usura e microcredito
- ⇒ Sostegno all'infanzia
- ⇒ Sostegno economico per utenze, affitti, farmaci e visite mediche

PER ACCEDERE AL FONDO
Rivolgiti al parroco o alla Caritas parrocchialePER CONTRIBUIRE AL FONDO
IBAN IT53 A020 0873 9900 0040 0233 228
Intestato ad Arcidiocesi di Gaetawww.arcidiocesigaeta.it
comunicazioni@arcidiocesigaeta.itLAZIO Sette
GAETAUCS ARCIDIOCESI DI GAETA
www.arcidiocesigaeta.itAVVENIRE LAZIO SETTE GAETA
http://bit.ly/AvvenireLazio7GaetaRADIO CIVITA INBLU. LA RADIO ON THE ROAD
FM 90.7 Golfo di Gaeta, Baia Domizia e Cellole
FM 101.0 Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga
FM 103.8 Itri - FM 87.8 e 91.6 CastelforteONAIR su www.radiocivita.inblu.it
☎ 348.8881447 - ✉ radiocivita.inblu@gmail.com